Un'immagine di San Pasquale, frazione di Tempio

ELEZIONI COMUNALI

Frazionisti sul piede di guerra, Comiti prepara una lista

TEMPIO. Una lista di frazionisti di Bassacutena e San Pasquale alla conquista del Palazzo di Piazza Gallura. C'è anche questa fra le tante ipotesi che si rincorrono in vista della formazione delle liste per le elezioni amministrative in programma nel mese di maggio.

Circola da qualche tempo e ricalca un'esperienza relegata nella memoria storica delle vicende intercorse, agli inizi del secolo scorso, tra Tempio e le sue innumerevoli frazioni disperse in ogni lato della Gallura nord-orientale. Ovvero la formazione di una lista di residenti appunto nell'allora defilato territorio di Arzachena, capeggiata dal mitico Michele Ruzzittu. La quale lista appunto conquistò il comune capoluogo, accelerando di fatto l'autonomia amministrativa da Tempio della frazione destinata dopo mezzo secolo ai fasti della Costa Smeralda.

Il «Ruzzittu» dei residui «territori d'oltremare» tempiesi sarebbe Gian Paolo Comiti di Bassacutena, operatore del settore lapidei, militante storico della sinistra locale e da sempre attivo nei comitati per la larivendicazione dell'autonomia di Bassacutena e San Pasquale da Tempio. Stando pertanto ai «boatos» di questo periodo preelettorale, Comiti sarebbe il promotore di una lista di frazionisti da far scendere in campo nelle elezioni per il rinnovo del consiglio comunale di Tempio e della carica di sindaco.

Una lista naturalmente civica e bipartisan, senza alcuna coloritura partitica, badante solo agli interessi e alle eterne aspirazioni degli abitanti delle frazioni di Bassacutena e San Pasquale. Ovvero con lo stesso carattere che nel recente passato hanno sempre rivestito i comitati che reclamavano la separazione da Tempio e l'accorpamento delle frazioni rispettivamente a Luogosanto e Santa Teresa. *(t.b.)*